



IL BUIO E LA LUCE

Talvolta la vita ci pone di fronte ad eventi apparentemente intollerabili e sicuramente abnormi che sfuggono alla nostra umana, e quindi limitata, visione razionale delle cose cui capita di assistere.

Sembrano essere delle "prove" per permetterci di superare vizi e limiti di tutti i giorni in cui il genere umano - a volte - ridicolamente si perde, e giungere il più possibile alla vera essenza delle "cose", al valore puro dei sentimenti che realmente contano nelle relazioni con gli altri e con la vita stessa. Un amico fraterno non c'è più. La sua assenza genera un vuoto enorme e doloroso che viene in parte colmato dalla grande eredità che ci ha lasciato in dono e che attiene al senso stesso della sua vita.

Una vita, la sua, dedicata agli altri e, in particolare, ai bambini meno fortunati che hanno trovato in lui una zattera cui aggrapparsi, un porto cui approdare. E lui, questo lo ha fatto nella quotidianità delle giornate, interiorizzando le loro tribolazioni e partecipando della loro felicità.

E poi... serate passate al telefono con i genitori di quei bambini che gli esprimevano gratitudine per la sua naturale vocazione al sorriso e all'aiuto, qualità capaci di rendere accettabili profonde sofferenze confortando e dando speranza.

E poi... giornate trascorse lottando per i loro diritti in cambio di uno sguardo pieno di luce che genera inesprimibile riconoscenza.

E poi... e poi... tanto tanto altro ancora.

Rimane dunque la sua immagine scolpita nel profondo del cuore e riecheggia il suo meraviglioso sorriso d'amore e d'amicizia, tanto caro a chi lo ha conosciuto e amato.

Gli occhi dei bambini sono gli occhi del mondo e ci indicano la via. Seguiamola con determinazione ed entusiasmo.

Aiutiamo gli altri e facciamo con il sorriso; questo è il significato del progetto che stiamo cercando di realizzare e in questo senso ci impegneremo.

Ecco qui il lascito di Dario, ed è nostra intenzione continuare lungo la strada, attraverso la realizzazione di una associazione che si impegni ad aiutare e a sostenere quei bambini meno fortunati che hanno tutto il diritto di vivere più sereni.

Siamo consapevoli che il percorso non sarà esente da ostacoli ma, tutti insieme, sapremo perseguire quel fine nobile e giusto che Dario, con la meraviglia del suo sorriso, ci ha saputo suggerire.

COME SOSTENERCI

Chiunque può partecipare alle nostre iniziative, anche con risorse minime.

Puoi sostenere l'Associazione con un versamento su:

Conto Corrente Bancario: Credito Artigiano Filiale Roma 25
IBAN: IT 32 E 03512 03225 000000000701
SWIFT/BIC: ARTIITM2

Ti ricordiamo che a partire dall'11 marzo 2005, per effetto dell'art. 14 del D.L. 35/05 (convertito in legge n. 80 del 13.5.05, pubblicata sulla G.U. del 14.5.05 n. 111):

* per tutte le persone fisiche sono deducibili dal reddito le erogazioni liberali in denaro, per importo non superiore al 10% del reddito imponibile e comunque fino a 70.000 Euro a favore delle ONLUS.

* per i titolari di reddito di impresa sono deducibili le erogazioni liberali in denaro per importo pari al 10% del reddito di impresa dichiarato nel limite massimo di 70.000 Euro per anno a favore delle ONLUS.

Ti ricordiamo infine che, grazie alla diffusione tra amici e parenti delle nostre iniziative, ci stai fornendo un sostegno ugualmente valido.

Per informazioni:

Alberto Sabatini - 3386554223
Alberto Pertosa - 3286030583
Giulia Fugalli - 3355320585
Alessio Frontespezi - 3934304995
Toto Fugalli - 3483424608
Marco Trotta - 3297431685
Paolo Arrighi - 3358271097
Marco Micolich - 3355640743
Luca Strambi - 3479550467
Laura Paiella - 3476682514

associazione
DARIO SGROI
la meraviglia di un sorriso



I DENTI

Tanto numerosi sono i denti, quasi quanto tutte le genti, ce ne sono di tanti tipi: cariati, storti, malati o forti, grandi, piccolini o con i brillantini. Quel che so - però - di certo è che un viso con il sorriso ha un successo garantito!!

un'alunna di Dario



la meraviglia di un sorriso

La persona alla quale è dedicata questa associazione avrebbe sposato in pieno le parole di Brian Weiss:

“ **L'amore è il motore dell'universo e la più potente energia di guarigione. È un amore che trascende i limiti del mondo fisico e non si esaurisce con la vita terrena** ”



Come nasce questo progetto è presto detto: dalla voglia di "vita" e l'obiettivo generale che si propone è quello di promuovere il benessere e il miglioramento della qualità della vita di una specifica categoria di destinatari: bambini e ragazzi disagiati, cosiddetti "problematici".

Nel corso dell'esistenza Dario ha speso tutto se stesso per gli altri, nel lavoro, nelle amicizie, nella famiglia, nei suoi interessi, in maniera spontanea e incondizionata, con il sorriso stampato sulle labbra.

Ha creduto ostinatamente (pur nelle umane incertezze) che si potessero realizzare importanti obiettivi con i puri sentimenti, superando gli ostacoli comuni e vedendo in ogni situazione il lato positivo.

E' stato un "sostegno" per tanti ragazzi che hanno visto in lui una persona che parlava ai loro cuori con sensibilità e rispetto. Uno di loro, di circa tredici anni, ha scritto per Dario: "non si muore veramente finché non si viene dimenticati!".

Dario era uno "spirito libero", ha sempre creduto – da buon curioso – che le diversità di ogni genere (fisiche, mentali, culturali, religiose, sociali) fossero delle ricchezze e non dei limiti per le persone e che la libertà personale (nel rispetto degli altri) fosse da tutelare più di ogni altra cosa.

Se, dunque, è vero che la dissoluzione della nostra forma terrena non comporta affatto una perdita di significato di ciò che ha rappresentato e rappresenta la nostra anima, un gruppo di persone profondamente legate a Dario hanno voluto raccogliere i suoi propositi, mantenendoli "vivi", "concreti", "in evoluzione" attraverso la costituzione di questa associazione.

Essa ha come principio ispiratore il "movimento del dare" attraverso lo sport, la musica, i viaggi, la conoscenza del mondo e delle diversità; tutti aspetti caratterizzanti la sua vita che diventano al tempo stesso "strumenti concreti" per portare avanti il progetto.

L'associazione si rivolge a bambini e adolescenti con disagio psichico-fisico-sociale-economico, senza distinzione di sesso, di razza, di religione, di livello sociale e culturale, e alle loro famiglie. Si propone come obiettivo specifico quello di mettere in campo iniziative di vario genere atte a raccogliere fondi per sostenere a livello economico - pratico associazioni/strutture già esistenti, italiane o straniere, che si occupino di bambini disagiati, cosiddetti "problematici".